

**Decreto n. 45 del 01.08.2019**

**Razionalizzazione sedi siciliane**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’01/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il Cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente, salvo ulteriori proroghe;

**CONSIDERATO** che il Piano di riorganizzazione prevede anche la razionalizzazione delle sedi presenti nella Regione Sicilia ed in particolare delle due sedi afferenti al Centro di ricerca Difesa e Certificazione;

**CONSIDERATO** che le sedi afferenti al Centro di ricerca Difesa e Certificazione site rispettivamente a Bagheria. in S.S. 113 – Km 245,500, e a Palermo, in Viale Regione Siciliana Sud Est n. 8669. sono detenute in virtù di contratti di locazione passiva;

**CONSIDERATO** che entrambi i contratti di locazione passiva sono scaduti;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2018 con la quale è stato dato mandato al Direttore Generale f.f. di porre in essere tutte le procedure per la pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica finalizzato all'acquisto di uno o di due immobili situati entro 50 Km dalle attuali sedi di Bagheria e di Palermo del Centro di ricerca Difesa e Certificazione che siano in grado di ospitare le sedi in questione;

**VISTO** il bando prot. n. 37171 del 5 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. V Serie speciale n. 142 del 05/12/2018;

**PRESO ATTO** che la suddetta procedura non ha avuto esito positivo, in quanto nessuna delle offerte pervenute era in grado di soddisfare i requisiti previsti dal bando;

**VISTA** la nota prot. n. 17640 del 06.06.2019 con la quale il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, Dott. Pio Federico Roversi, ha comunicato la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi per il completamento di una indagine territoriale che integri le informazioni già raccolte dall'Ufficio Patrimonio, prevenzione e sicurezza mediante specifiche richieste agli Enti preposti ed altresì di procedere alla pubblicazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisto di uno o due immobili, siti entro i 50 km dalle attuali sedi, in grado di ospitare le sopra citate due sedi afferenti al Centro in questione;

**VISTE**, altresì, le note prot. n. 21529 del 08.07.2019 e n. 22140 del 12.07.2019 con le quali il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, Dott. Pio Federico Roversi, ha comunicato rispettivamente il numero delle unità di personale in servizio presso le due sedi siciliane del Centro citato e il numero dei metri quadrati complessivi necessari per l'attività istituzionale;

**RITENUTO** necessario individuare uno o due immobili in grado di ospitare il personale operante presso le sedi sopra citate;

**CONSIDERATO** che, come rappresentato dal Direttore del Centro di ricerca interessato, è necessaria una superficie complessiva pari a circa 1.200 mq, come indicato nella nota prot. n. 22140 del 12.07.2019;

**CONSIDERATO** che l'immobile o gli immobili deve/devono essere provvisto/i, al momento del rogito notarile, della conformità urbanistica, edilizia e catastale ad uso ufficio, muniti di certificazione energetica, oltreché del certificato di agibilità e di tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che, a parità di caratteristiche degli immobili eventualmente proposti, si darà preferenza a quelli che abbiano disponibilità di terreni per svolgere attività di ricerca e sperimentazione;

**CONSIDERATO** che il valore di mercato indicato ai fini dell'eventuale acquisto sarà sottoposto alla verifica di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio, prima dell'avvio delle procedure per l'acquisto e che il proponente dovrà impegnarsi ad effettuare il cambio di destinazione ad uso ufficio, nell'ipotesi in cui il bene in questione non abbia già tale destinazione;

**CONSIDERATO** che l'eventuale acquisto resta, in ogni caso, subordinato all'emanazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Decreto di natura non regolamentare ai sensi del Decreto Legge del 6 luglio 2011, n. 98 e successive modifiche e integrazioni, attestante la verifica

del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, corredata dalla dichiarazione di indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto attestata dall'Organo di controllo dell'Ente, secondo l'allegato B della Circolare n. 19/2014;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È autorizzata la pubblicazione di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisto di uno o due immobili, siti entro i 50 km dalle attuali sedi, in grado di ospitare le sedi di Bagheria e di Palermo afferenti al Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

### **Articolo 2**

È dato mandato al Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, Dott. Federico Pio Roversi, di predisporre, con il supporto dell'Ufficio Patrimonio, prevenzione e sicurezza, il bando di gara con i relativi allegati.

L'immobile o gli immobili dovranno avere le seguenti caratteristiche essenziali:

- essere libero da persone e cose alla data del rogito;
- essere in grado di ospitare 41 dipendenti secondo quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Demanio n. 20494 del 16/07/2012;
- essere dotato di mq 1.200,00 tra laboratori ed uffici.

L'immobile o gli immobili dovranno, al momento del rogito notarile, essere consegnati al CREA pronti all'uso, senza necessità di opere di ammodernamento o manutenzione straordinaria da parte dell'Ente.

Il valore massimo da destinare all'acquisto dell'immobile o degli immobili in questione è pari ad € 1.000.000,00.

La procedura di gara ad evidenza pubblica dovrà essere conclusa nell'arco temporale massimo di 12 mesi, dalla data di pubblicazione della stessa sul sito dell'Ente.

### **Articolo 3**

Il bando di gara sarà pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ente, e per estratto sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, oltreché sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

### **Articolo 4**

Il presente decreto verrà trasmesso al Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione e all'Ufficio Patrimonio, prevenzione e sicurezza.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi